

**Dal deserto della Namibia all'Artico:
le mie corse estreme
nelle terre meravigliose e fragili
del pianeta**

STEFANO GREGORETTI
ULTRATRAIL



Rizzoli

Stefano Gregoretti

ULTRATRAIL

*Dal deserto della Namibia all'Artico:
le mie corse estreme
nelle terre meravigliose e fragili del pianeta*

Rizzoli

Pubblicato per

Rizzoli

da Mondadori Libri S.p.A.
Proprietà letteraria riservata
© 2019 Mondadori Libri S.p.A., Milano

ISBN: 978-88-17-13881-9

Prima edizione: maggio 2019

Realizzazione editoriale: studio pym / Milano

Inserto fotografico: pp. 1, 2 (in alto), 4 (in basso), 6, 7, 9, 10 (in alto),
Foto © Archive Stefano Gregoretti
pp. 2 (in basso), 3, 4 (in alto), 5, 8, 10 (in basso), 11, 12, 13, 14, 15, 16,
Foto © Jon Golden

Ultratrail

*In memoria del professor Gino Brocchi,
mentore fondamentale negli anni
più importanti della mia formazione*

PROLOGO

Se non lo puoi affrontare, assecondalo

Qikiqtarjuaq (grande isola) 67° 37' 07.88" N – 63° 54' 38.89" O. Da qualche parte al largo dell'Isola di Baffin nel Mar Glaciale Artico.

Billy si era allontanato per qualche giorno con la sua motoslitta e con tutto quello che poteva servirgli per un'uscita di caccia invernale. Ultimo nato sui ghiacci di Qikiqtarjuaq, era ancora forte come una quercia, anche se dalle sue parti gli alberi non si erano mai visti.

Da bambino seguiva il padre durante la caccia alle mandrie di caribou e sebbene fosse piccolo doveva anche lui portare la sua preda appena cacciata ed eviscerata sulle spalle per chilometri e chilometri, fino alla slitta. Da lì era nato quel vecchio gioco inuit, che poi non serviva ad altro che scaldarsi, di spingersi l'uno contro l'altro usando solo il petto e le